



COMUNE DI MEZZANO

- PROVINCIA DI TRENTO -



RELAZIONE ANNUALE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PROROGATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 7 del 30/01/2019.

Il Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, è stato prorogato da questo Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Piano è stato trasmesso al Sindaco, ai responsabili degli uffici, a tutto il personale interno del comune, al Commissariato del Governo della Provincia di Trento, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed è poi stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

In applicazione a quanto disposto dal Piano, la verifica del funzionamento e dell'osservanza del medesimo, prevista dall'art. 1, comma 12, lett. b), della L. 6.11.2012, n. 190, è assicurata dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione, che coincide con il Responsabile per la trasparenza, con le seguenti attività:

- 1) realizzazione del sistema di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- 2) redazione di una relazione annuale sulla validità del piano, da trasmettere all'Organo esecutivo e pubblicare on line sul sito internet dell'Amministrazione entro il 31 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 14 della L. 190/2012;
- 3) presentazione di proposte di modifica o di adeguamento del Piano.

La presente relazione, contiene informazioni sulle modalità con le quali questa Amministrazione ha ottemperato ed ottempera agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente e dal Piano adottato da questa Amministrazione.

Nel corso dell'anno, l'azione amministrativa si è esplicitata con le seguenti attività:

- a) è stato effettuato il monitoraggio a cura del Segretario comunale, responsabile comunale della prevenzione della corruzione, attraverso il controllo successivo di legittimità, relativo all'attività degli uffici svolta nel corso del 2019;
- b) è stato garantito il costante confronto con i responsabili delle aree al fine di sviluppare procedure standardizzate e rispondenti ai requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, regolarità contributiva, promozione degli acquisti attraverso il sistema del mercato elettronico e rispetto della tempistica prevista per i singoli procedimenti amministrativi;

- c) si è assicurata la formazione del personale dipendente mediante iscrizione e partecipazione ad appositi corsi;
- d) è stata verificato il rispetto della tempistica prevista nel piano triennale di prevenzione della corruzione relativa ai singoli procedimenti amministrativi assegnanti alle strutture dell'Ente;
- e) è stato formalizzato apposito incarico al Consorzio dei Comuni Trentini per l'utilizzo del software specifico destinato alle segnalazioni anonime dei dipendenti (Whistleblowing).

SI FA PRESENTE che non sono pervenute da parte dei responsabili degli uffici:

- a) comunicazioni in ordine a fatti o atti che si pongano in contrasto con le direttive indicate nel Piano comunale di prevenzione della corruzione né di comportamenti penalmente rilevanti e/o dello svolgimento di incarichi incompatibili con le funzioni di competenza, ad eccezione di una situazione di potenziale incompatibilità, prontamente risolta dall'interessato con la rinuncia all'incarico esterno;
- b) proposte di azioni e/o attività migliorative ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di prevenzione della corruzione condivise anche con gli altri Comuni in gestione associata.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Si ritiene necessario continuare quanto intrapreso con le modalità sopra indicate, provvedendo nel contempo alla mappatura dei processi amministrativi ad oggi non standardizzati, in modo da poter assicurare il riscontro formale del monitoraggio e delle tempistiche delle specifiche istruttorie.

Si conferma peraltro la necessità di adempiere a tutti gli obblighi di trasparenza allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, che costituisce, di per sé, un deterrente rispetto a comportamenti scorretti.

Valutati i contenuti del Piano attualmente in vigore non si ravvisa la necessità di modifiche e aggiornamenti se non quelli previsti dalle recenti prescrizioni normative.

La presente relazione sulla validità del Piano di prevenzione della corruzione, unitamente alle allegate schede all'uopo predisposte e compilate, sarà trasmessa all'Organo esecutivo e pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione entro il 31 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della L. 190/2012.

Mezzano, lì 29 gennaio 2020

Il Responsabile della trasparenza e
della prevenzione della corruzione

F.to Segretario Comunale dr Sonia Zurlo